

Fratello, se con la tua bocca proclamerai che Gesù è il Signore, con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la scrittura: chiunque crede in Lui non sarà più deluso poiché non c'è distinzione tra giudeo e greco, chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

La liturgia di oggi, attraverso la lettera di S. Paolo apostolo ai Romani, ci ricorda che **la fede** è, da un lato, una comprensione intellettuale di un contenuto che ci viene rivelato, ma, dall'altro, è **anche adesione del cuore, cioè dell'esistenza, a quella verità: Se pronuncerai con la bocca Gesù è il Signore...**

Significa avere piena consapevolezza di avere compreso il contenuto della Rivelazione: la bocca esprime la parola e la parola è la manifestazione dell'attività razionale dell'uomo, quindi dell'intelligenza del comprendere.

Poi, però, S. Paolo aggiunge: *E se crederai con il tuo cuore*; ossia, se proclamerai e crederai con il tuo cuore.

Cosa vuol dire credere con il cuore?

Significa credere con la vita, aderire alla verità che ci viene proposta, e la verità è che **Gesù è il Signore.**

Se, dunque, crederai che davvero Gesù è il Re dell'universo, che ha vinto la morte, e aderirai a questa verità con tutta la tua esistenza, cioè farai di Gesù il centro della tua vita affettiva, dei tuoi obiettivi esistenziali, l'oggetto della tua speranza, **se quindi lo cercherai e lo seguirai con la tua esistenza concreta, allora sarai salvo.**

Perché questa salvezza è donata a tutti gli uomini, giudei e pagani, schiavi e liberi, dice S. Paolo.

La salvezza è ricevere da Dio la vita nuova che ha predisposto per noi.

Allora: comprendiamo, approfondiamo, meditiamo, **ma poi aderiamo con la vita.**

Prendiamo la nostra decisione esistenziale!

Di voler mettere Gesù al centro del nostro interesse, della nostra preoccupazione, del nostro affanno, della nostra speranza, del nostro amore, e così sperimenteremo la sua salvezza.

Solo nella misura in cui metteremo al centro Gesù potremo sperimentare la sua salvezza.

Sia lodato Gesù Cristo.